



RETE FERROVIARIA ITALIANA
DIREZIONE TECNICA
DIREZIONE MANUTENZIONE

I Direttori

Rete Ferroviaria Italiana
15/04/2004

**RFI-DMA\
A0011\P\2004\0000304**

Rete Ferroviaria Italiana
15/04/2004

**RFI-DTC\
A0011\P\2004\0000350**

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36 00157 **ROMA**

IMPRESE FERROVIARIE

LORO SEDI

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Direzioni Comp.li Movimento
Torino - Milano - Genova - Palermo - Cagliari
Direzioni Comp.li Infrastruttura
Torino - Milano - Genova - Palermo - Cagliari
Direzione Movimento

LORO SEDI

Oggetto: Prescrizione. Nuovo sistema di sigillatura delle apparecchiature di sicurezza.

All. n° 1

Con la presente, si prescrive che per la sigillatura delle apparecchiature di sicurezza, possono essere utilizzati, in sostituzione dei piombi, appositi sigilli in alluminio, con o senza aletta.

Le caratteristiche e le modalità per l'uso dei nuovi sigilli e delle relative pinze sono riportate in allegato alla presente prescrizione.

In prima fase, il provvedimento dovrà essere attuato nei soli impianti delle Direzioni Comp.li Movimento e Infrastruttura di RFI in indirizzo, le quali restano incaricate di:

- emanare le necessarie norme di dettaglio;
- fornire alle I.F. la massima collaborazione per la conoscenza da parte del personale dei treni interessato dell'uso dei nuovi sigilli nelle situazioni previste dalla normativa d'esercizio;
- seguire con particolare attenzione la fase iniziale della sperimentazione;
- relazionare, a queste Direzioni entro 6 mesi dall'inizio, sull'andamento della sperimentazione.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4, 10, 11 e 36 del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 188 ed entra in vigore alle ore 00.01 del 10/06/2004.

DIREZIONE MANUTENZIONE

Matteo Triglia

DIREZIONE TECNICA

Michele Elia



Sistema di sigillatura di apparecchiature IS con sigilli in alluminio

MANUALE

Codifica: RFI DMAIMSST MA IS06 001 A

FOGLIO
1 di 1

MANUALE D'USO

**Sistema di sigillatura apparecchiature IS con sigilli
in alluminio**

"SISTEMA DI FREERTAMENTO"
(Direttiva ANM 1.1 / dir / 2012)

Rev.	Data	Descrizione	Verifica Tecnica	Autorizzazione
A	23/06/2003	Emissione per applicazione	O. Polinici	A. Gaeta
			<i>Polinici</i>	<i>Albio Gaeta</i>

Il sistema di sigillatura di apparecchiature IS è costituito dalla pinza e da due tipologie di sigilli in alluminio.

PINZA

La pinza (figura 1) è costituita da matrice e punzone realizzati in fusione omogenea di acciaio legato destinato a trattamenti termici, con trattamento superficiale di brunitura.

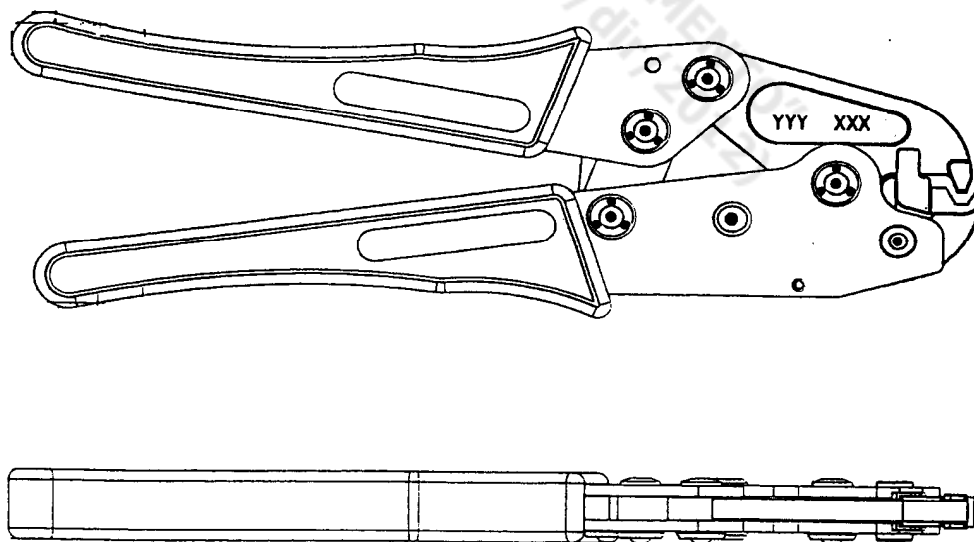


Fig. 1

Ciascuna pinza è singolarmente contenuta in una busta trasparente di plastica pesante, chiusa a caldo, come indicato in figura 2, insieme ad un sigillo ad aletta compresso con la pinza stessa, come prova del suo corretto funzionamento.

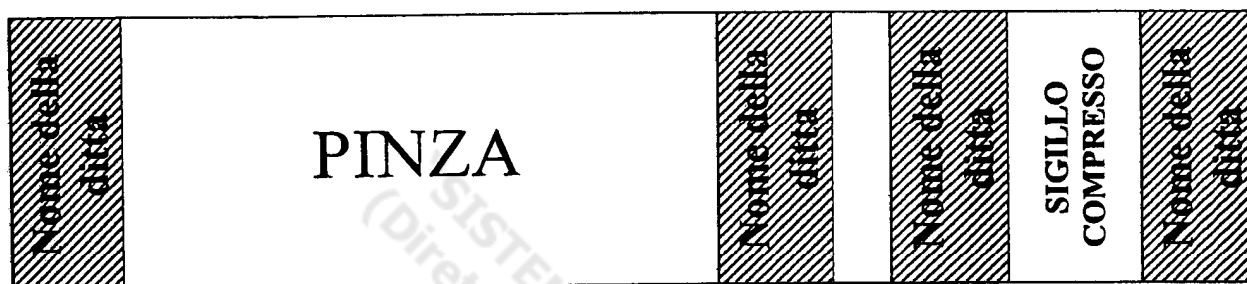


Fig. 2

In funzione del loro utilizzo esistono, inserite a catalogo, due tipologie di pinze che si differenziano per la diversa marcatura dei punzoni:

- Cat. **817/150** pinze per la sigillatura di apparecchi di sicurezza con i due punzoni portanti incise le lettere **PP**
- Cat. **817/151** pinze per la sigillatura di apparecchi di sicurezza con i due punzoni portanti incise da un lato le lettere **IE** e dall'altro tre caratteri alfanumerici.

Le medesime sigle incise sulle matrici delle pinze sono riportate anche sul fianco delle pinze stesse in modo da renderle facilmente identificabili senza bisogno di comprimere alcun sigillo.

Sigilli

I sigilli da impiegare per la sigillatura delle apparecchiature I.S. sono di due tipi:

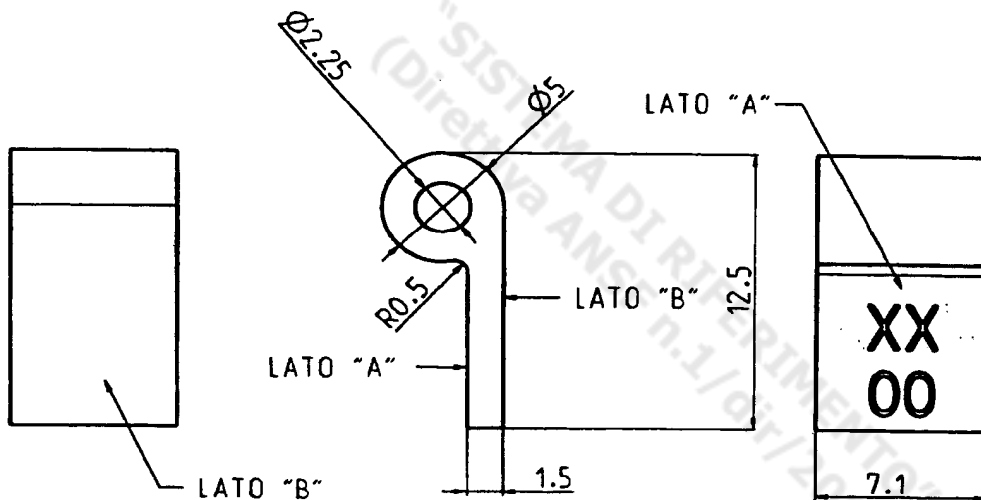
- **Sigillo ad aletta**
- **Sigillo cilindrico**

Sigillo ad aletta

Il sigillo ad aletta, le cui dimensioni sono riportate in figura 3 è inserito a catalogo alla categoria **817** progressivo da **155** in poi, in funzione della sigla che ne individua il compartimento.

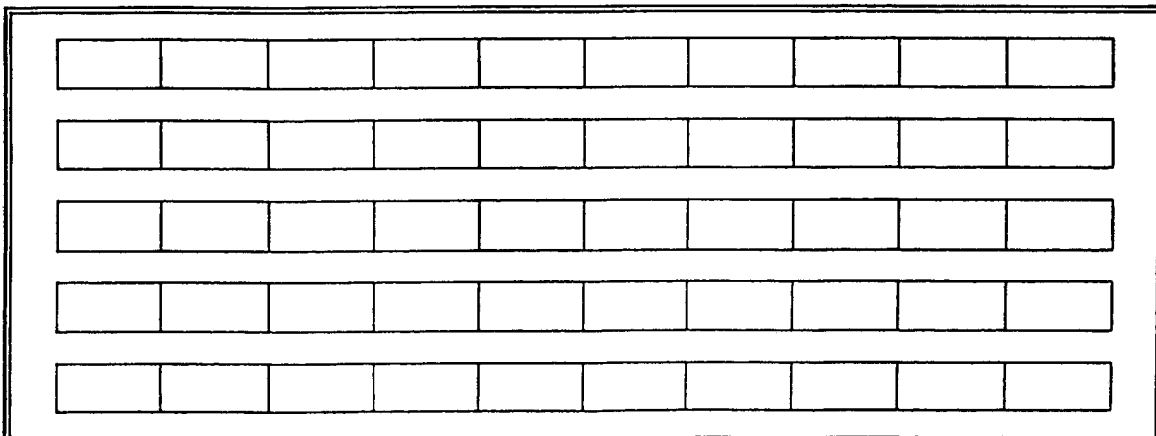
Dal lato "A" è contrassegnato, oltre che dalla sigla del Compartimento, da una numerazione che, in funzione dell'utilizzo previsto dalla normativa vigente, riporta il numero 00 oppure un numero progressivo da 01 a 50.

Sul lato "B" è riportato il marchio della ditta fornitrice.


Fig. 3

I sigilli ad aletta numerati da 01 a 50, sono contenuti in una busta di polietilene trasparente suddivisa in cinque sezioni (figura 4), contenenti ciascuna 10 sigilli.

Il primo sigillo della serie, ossia quello riportante il numero 01, per una più semplice individuazione, risulta marcato in rosso.


Fig. 4

Sigillo cilindrico

I sigilli cilindrici in alluminio hanno le seguenti dimensioni:

diametro esterno = mm 5,25

diametro interno = mm 2,30

lunghezza = mm 12,20

Sono inseriti in un contenitore (figura 5), sulla cui parte esterna, avvolto in un'apposita sede, è presente un cordino di acciaio inossidabile, avente il diametro esterno di mm1,1.

La confezione composta da n° 150 sigilli cilindrici e 15 metri di cordino di acciaio inossidabile risulta inserita a catalogo alla voce **817/152**.

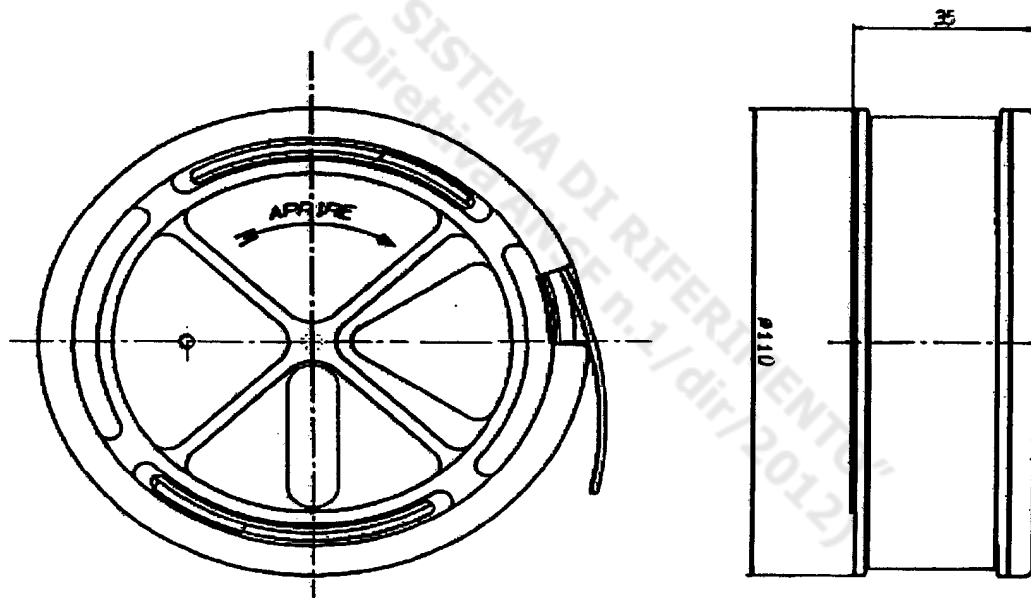


Fig. 5

Compressione dei sigilli

Per una corretta esecuzione della sigillatura delle apparecchiature IS è necessario posizionare l'apposito sigillo nell'incavo della matrice della pinza procedendo alla sua compressione.

La pinza è dotata di un meccanismo che entra automaticamente in funzione all'inizio della compressione e si esclude quando questa è correttamente ultimata, in modo tale che non sia possibile riaprire la pinza prima che il ciclo di compressione sia concluso.

La compressione dei sigilli effettuata mediante la pinza deve permettere la leggibilità delle marcature impresse dalla matrice e dal punzone.